



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia

• Area Tecnica – Gestione del Patrimonio •



DETERMINAZIONE del RESPONSABILE del SERVIZIO n°570 del 19-11-2015

Oggetto: Affidamento del servizio di gestione Casa dell'Acqua. Codice Cig 6370562212.

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 4 Del D.LGS. 30.03.2001 n° 165

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la delibera consiliare n. 35 del 13/07/2015 avente per oggetto "Esame ed approvazione relazione previsionale e programmatica 2015/2017. Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017", esecutiva ai sensi di legge;

Atteso l'Art. 1, comma 629, Legge 190/2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) – disposizioni in materia di "Split payment";

Visto il provvedimento sindacale N. 5 del 01.04.2015 con il quale è stato attribuito l'incarico del servizio di cui in epigrafe;

Richiamata la delibera G.C. n. 3 del 30/01/2015 relativa all'approvazione del PEG/PDO provvisorio anno 2015;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 28.10.2015 "Piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2015-2017";

Premesso che

L'Amministrazione Comunale di Castiglione d'Orcia, ha ritenuto opportuno dotare il territorio comunale di una Casa dell'Acqua, naturale e gassata, opportunamente microfiltrata, refrigerata, valorizzata in forma liscia e gasata, quest'ultima a titolo oneroso ma a costi bassissimi, al fine di incentivare e diffondere tra la popolazione l'utilizzo dell'acqua pubblica ad uso potabile e ridurre al contempo la produzione di rifiuti costituiti dalle bottiglie di plastica dell'acqua minerale.

L'offerta di questo servizio da parte di questa Amministrazione Comunale comporta un considerevole risparmio in termini economici per la cittadinanza, dalla riduzione della produzione dei rifiuti plastici costituiti dalle bottiglie dell'acqua minerale, al minor consumo di energia ed idrocarburi per la loro realizzazione, oltre alla riduzione dell'inquinamento determinato dal trasporto delle acque imbottigliate dal luogo di produzione a quello di vendita.

Per questo il comune di Castiglione d'Orcia ha proceduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 16.09.2013, variato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 dell'11.04.2014, ad approvare il progetto Wireless Casa dell'acqua e Punto Informativo, nel territorio di Vivo d'Orcia che prevede il coinvolgimento di alcuni vecchi fabbricati, l'utilizzo delle aree della zona Ermicciolo, il collegamento della sentieristica con l'anello Amiata – Val d'Orcia e la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Media di Vivo d'Orcia. Alcune opere sono state realizzate, dalle piazzole di sosta, alla sentieristica, alla redazione del progetto di ristrutturazione, con cambio di destinazione d'uso del locale ex Scuola Media. Altre opere devono ancora essere realizzate. Questo importante progetto complessivo prevede il punto di partenza dalla zona centrale della frazione, sull'edificio posto in Via Sant'Anna, denominato ex ufficio turistico. Tale edificio, di modeste dimensioni, ospita un Touch Screen, ubicato sul fronte del fabbricato lato strada, atto a rappresentare il percorso completo "dell'acqua" con le varie peculiarità territoriali e naturali da visitare. All'interno del fabbricato è presente un macchinario atto alla

gassificazione dell'acqua. All'esterno del fabbricato si trovano due cannelline atte a far degustare, al visitatore, la buona qualità della nostra acqua.

Premesso altresì che

Per la gestione della Casa dell'Acqua, così come previsto dal D.M. della Salute n. 25 del 07.02.2012, è necessario adempiere ad una serie prescrizioni oltre al possesso dei requisiti che il comune ne è in grado di soddisfare ne detiene. Per questo è necessario, al fine di soddisfare in pieno le norme contenute nel D.M. sopra indicato, di avvalersi di ditte esterne specializzate nel settore. A tal proposito con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 03.12.2014 si è provveduto ad approvare, per una corretta gestione, le tariffe da corrispondere per il prelievo dell'acqua gassata nella misura di 5 centesimi al litro. Il costo è emerso da una ricerca effettuata d'ufficio in zona, sia sul versante Senese che su quello Grossetano relativamente alle Case dell'Acqua esistenti. La gestione della Casa dell'Acqua dovrebbe avvenire a costo zero per il Comune, vale a dire l'incasso sui consumi dell'acqua dovrebbe pareggiare i costi per la gestione. Ovviamente la convenzione per la gestione verrà sottoscritta per un anno che dovrà essere di prova per capire i benefici tra costi e ricavi.

Sulla **Gazzetta ufficiale n.162 del 15 luglio 2015** è stata pubblicata la **legge 13 luglio 2015, n. 107** recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. Tra le altre cose affronta il tema della proroga dell'entrata in vigore. La legge n. 107/2015 è costituita da un solo articolo e 212 commi che trattano argomenti assolutamente eterogenei, tra i quali la proroga all'1 novembre 2015 per l'obbligo di aggregazione degli appalti come previsto dall'art. 23-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114.* Pertanto alla data odierna permane l'obbligo di verificare sul mercato elettronico.

Nella deliberazione sopra indicata, n. 91 del 03.12.2014, tra le altre cose si deliberava di *"di autorizzare gli uffici competenti ad espletare tutti gli atti conseguenti l'approvazione della presente proposta, indicando sin da ora di effettuare, per l'affidamento della gestione, ricerche sul M.E.P.A. atte ad individuare il futuro gestore"*.

Sul mercato Elettronico si è provveduto alla ricerca di ditte specializzate nel settore e soltanto una esiste, iscritta per questo tipo di servizio ed attiva su tutta Italia, ditta Over Land. Essa è stata contattata attraverso la piattaforma elettronica detta RDO N. 902503. Entro la data di scadenza non ha fatto pervenire alcuna offerta in merito, pertanto trascorsi inutilmente i giorni concessi per la risposta, si è provveduto, per ovvi motivi, ad agire fuori dal mercato elettronico. Sulla zona stanno operando due ditte specializzate nel settore, una di Montepulciano, l'altra di Firenze.

Dai preventivi richiesti la più economica è la ditta con sede in Montepulciano. A tal proposito è stata redatta in contraddittorio una bozza di convenzione, del tutto sperimentale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 04.11.2015 i cui contenuti si intendono integralmente trascritti nel presente atto anche se non materialmente riportati.

"Quanto sopra in virtù del verificarsi di una delle seguenti condizioni la cui risposta è stata data nella Faq P.A. Mercato Elettronico:

- 1. la tipologia di bene / servizio è prevista nel Capitolato Tecnico di uno dei Bandi del Mercato Elettronico ma non ci sono a catalogo offerte relative da parte dei fornitori (ad es. nel Bando Office è prevista la tipologia "stampanti a getto d'inchiostro" ma, al momento della consultazione, non ci sono offerte a catalogo): in questo caso si può procedere effettuando una Richiesta di Offerta per il bene / servizio di interesse ai fornitori abilitati allo specifico Bando*
- 2. la tipologia di bene / servizio non è prevista in nessuno dei Bandi del Mercato Elettronico: in questo caso il bene / servizio di interesse non è negoziabile in alcun modo sul MePA. L'acquisto quindi non può essere fatto tramite il MePA.*

*Nel caso di un'Amministrazione obbligata (si veda la "tabella obbligo / facoltà" presente sul sito www.acquistinretepa.it), qualora si rientri nella condizione di cui al punto 1, si ritiene che occorra previamente verificare la disponibilità del bene da acquisire attraverso la RDO ai fornitori abilitati al bando. **Qualora i fornitori invitati non presentino offerta, si potrà espletare un'autonoma procedura di gara.***

Qualora si rientri nella condizione di cui al punto 2, permane l'impossibilità di effettuare l'acquisto sul MePA."

L'affidamento in questione è possibile in applicazione dell'art. 125 comma 11 ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

A testimonianza di ciò si riporta l'estratto della sentenza (in tal senso –ex plurimis–: Cons. St., sez. V, 9 settembre 2011, n. 5068), che recita *"secondo cui si ha concessione quando l'operatore si assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio, rifacendosi*

essenzialmente sull'utenza per mezzo della riscossione di un qualsiasi tipo di canone o tariffa, mentre si ha appalto quando l'onere del servizio stesso viene a gravare sostanzialmente sull'Amministrazione ".

In realtà, il preventivo acquisito testimonia che il costo del servizio ammonta ad €. 6.500 oltre iva di legge che il gestore esige indipendentemente dalla quantità di acqua gassata venduta. Poi, se gli euro 6.500 sono raggiunti con la vendita dell'acqua gassata nulla è dovuto da parte dell'amministrazione al gestore, altrimenti dovranno avvenire le compensazioni. In difetto sarà il Comune che aggiungerà la somma necessaria per raggiungere i 6.500 euro, mentre se in eccesso, sarà il gestore che verserà al Comune la somma incassata in eccesso agli euro 6.500.

Attesa pertanto la necessità di dover affidare il servizio di gestione della Casa dell'Acqua, per un anno, sita nella frazione di Vivo d'Orcia – 53023 Castiglione d'Orcia Via Sant'Anna alla ditta Euffedue Tecnoservice di Fè Marco con sede in Via Totona, 26 – 53045 Montepulciano (SI) P.iva 00979430527 per l'importo totale di €. 6.500 oltre iva di legge;

PRESO ATTO della regolarità contributiva della ditta Euffedue Tecnoservice di Fè Marco depositata e visionabile in atti presso l'ufficio tecnico;

ATTESA PERTANTO la necessità di dover impegnare la cifra complessiva di €. 7.930,00 imputandola al capitolo 6224/00 "Spese Gestione Casa dell'Acqua";

DI DARE ALTRESI' ATTO CHE la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione;

VISTA la regolarità degli atti;

RILEVATA la necessità di provvedere in merito;

DATO ATTO della regolarità tecnico - amministrativa dell'operazione;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto:
dell'abilitazione al sistema telematico per gli acquisti in rete della Amministrazione Comunale scrivente;
dell'esistenza di Convenzioni attive sul portale – sistema MEPA/Consip relative al servizio/bene di cui in oggetto la cui RDO è andata deserta;
3. Di impegnare, in favore della ditta Tecnoservice di Fè Marco con sede in Via Totona, 26 – 53045 Montepulciano (SI) P.iva 00979430527 la somma complessiva di €. 7.930,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola ai capitoli di entrata di seguito precisato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:
- 4.

Capitolo / articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione/ Programma / Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					2015 Euro	2016 Euro	2017 Euro	Es.Su cc. Euro
6224/00	1.09.04.03	" Spese gestione casa dell'acqua"			902,80	7.027,20		

5. Di imputare la cifra complessiva di € 7.930,00 al capitolo 6224/00 "Spese gestione casa dell'acqua" del bilancio del corrente esercizio, il quale prevede la necessaria disponibilità;

6. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. Di prendere atto della regolarità contributiva della ditta "Effedue Tecnoservice di Fè Marco" depositata in atti;
8. Di prendere atto che, per la ditta "Effedue Tecnoservice di Fè Marco" ai sensi dall'art. 3 comma 7 della L. 13.08.2010 n. 136, per la predetta opera è stata acquisita la tracciabilità come da documentazione depositata in atti presso l'ufficio tecnico;
9. Di prendere atto che l'affidamento in questione è avvenuto in applicazione dell'art. 125 comma 11 ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ;
10. Di prendere atto che al predetto servizio, è stato assegnato il seguente numero **CIG n° 6370562212**;
11. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
12. Di dare atto che è stato ottemperato agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/0213 ex art. 18 del D.L. 83/2012:
13. Di dare altresì atto che la presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed avrà immediata esecuzione;
14. Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti.

Castiglione d'Orcia, li 19-11-2015

Il Responsabile
Area Tecnica - Gestione del Patrimonio
PACINI TIZIANO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 151 c.4 D.Lgs. 267 del 18.08.2000, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Castiglione d'Orcia, li 30/11/2015

Il Responsabile
Ufficio Ragioneria
Simona FRANCHETTI
